

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

Riflessioni della Via Crucis animata dal Gruppo Consorelle SS.mi Cuori di Gesù e Maria, svoltasi nella Basilica di San Cristoforo il 24 Marzo 2023.

I Stazione: Gesù è condannato a morte (Mt 27,20-24)

I capi dei sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù. Allora il governatore domandò loro: «Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?». Quelli risposero: «Barabba!». Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli disse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora gridavano più forte: «Sia crocifisso!». Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!».

Meditazione

Quando guardiamo il volto di chi soffre proviamo tanto dolore Perché vediamo le ferite dell'umanità sofferente. Vediamo ancora oggi tanti condannati a morte, migliaia di migranti morti in mare, popoli che muoiono per la guerra o per la fame. Rivediamo in loro il volto sfigurato di Gesù condannato a morte chesi è offerto per la nostra salvezza. Gesù ti chiediamo perdono e ti preghiamo di darci la Grazia d'accompagnarti al Calvario portando dietro di te La Croce dei nostri patimenti.

II Stazione: Gesù è caricato della croce (Mt 27,31)

Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

Meditazione

Perdonaci, Gesù, spesso anche noi siamo come i tuoi crocifissori perché con i nostri continui peccati ti spogliamo e ti mettiamo di nuovo in croce. Aiutaci a superare le nostre mancanze così da poterti amare come fai tu, che hai dato la vita per la nostra salvezza..

III Stazione: Gesù cade per la prima volta (Mt 26,31-32)

Allora Gesù disse loro: «Questa notte per tutti voi sarò motivo di scandalo. Sta scritto infatti: “Percuoterò il pastore e saranno disperse le pecore del gregge”. Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea».

Meditazione

Ancora oggi nel mondo ci sono tanti perseguitati per la fede in te e molti con coraggio affrontano la morte per non rinnegarti. Tu, Gesù, hai sconfitto la morte, è questa la speranza che ci dai, spesso pensiamo che dopo la morte finisce la nostra vita ma tu con la tua Resurrezione ci fai capire che non è vero. Per noi cristiani inizia, dopo la morte, Una nuova vita: la vita eterna insieme a te, al padre e allo Spirito Santo.

IV Stazione: Gesù incontra sua madre (Mt 1,23)

“Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele”, che significa Dio con noi.

Meditazione

Sulla Via Crucis di Gesù, c'è anche sua madre Maria, che incontra suo figlio nei peggiori dei modi, deriso, insultato e insanguinato. Ma l'amore e la fede che viene nel fare la volontà di Dio, Li sostengono fin sotto la croce. Maria nel silenzio è presente Fino all'ultimo respiro di suo figlio Gesù, sotto la croce. Tutti fuggono anche i discepoli Ma lei no. il suo coraggio, la sua Fede, il suo amore vincono il dolore più atroce che una madre possa avere. che la fede di Maria possa essere per noi tutti esempio di abbandono a Dio per giungere anche noi al resurrezione.

V Stazione: Gesù è aiutato dal Cireneo (Mt 27,32)

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce.

Meditazione

Signore Gesù, come a Simone di Cirene, anche a noi apri gli occhi del cuore e Donaci di riconoscere che è una grazia poter essere attenti ai bisogni dei nostri fratelli. Non permettere che il nostro egoismo ci faccia passare oltre ma Aiutaci a versare l'olio della Consolazione sulle ferite altrui. Quante croci in attesa e pesanti si presentano nella nostra vita. non dimentichiamo mai che non siamo soli e che non mancherà tra noi un Simone di Cirene disponibile, pronto a condividere, aperto al bisogno dell'altro.

VI Stazione: Veronica asciuga il volto di Gesù (Mt 25,34-36)

Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi.

Meditazione

Che bel gesto di altruismo e di misericordia, mi offre la Veronica! Ella asciugando con pietà Il volto sofferente e piegato di questo sconosciuto, regalandogli un attimo di sollievo, riceve immediatamente in contraccambio il regalo più bello ossia il suo volto impresso nel telo e la gioia scaturita nel cuore. Il gesto d'amore della Veronica, dunque non è stato vano. ed io? Sono capace di fare un gesto di misericordia e di attenzione verso un estraneo!

? Forse so essere gentile e generosa con gli amici che poi, al tempo opportuno sapranno ricambiare, ma di un estraneo affamato, assetato, ignudo, sfrattato, carcerato non mi importa proprio nulla, è tutta gente a me sconosciuta con cui forse è meglio tenermi alla larga. Perdonami Gesù, per questa tiepidezza e durezza di cuore! Convertimi e fammi capire che Seguendo le tue orme Non sarò mai delusa, Anzi diventerò sempre più ricca di grazia e di saggezza. Sei sempre tu che giochi a perdere con me, perché ogni mio gesto di misericordia verso il prossimo tu mi contraccambi con il centuplo e la vita eterna.

VII Stazione: Gesù cade per la seconda volta (Mt 16,24-25)

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Meditazione

Gesù, tu Ci chiedi di seguirti accettando la croce, che a volte ci porta lontano da te, perché troppo dolorosa e non riusciamo a sopportarla. Seguire te Significa amarti Senza riserva, tanto da lasciare tutto e tutti. Tante persone coraggiose hanno affrontato Il martirio proprio per non rinnegarti. Ancora oggi Molte persone sono odiate e uccise ingiustamente perché credono in te. Aiutaci, a sopportare le nostre Croci, a seguirti con amore, come fai tu, ad essere fedele ai tuoi comandamenti per essere un giorno felice con te in paradiso.

VIII Stazione: Gesù incontra le donne di Gerusalemme (Mt 4,17)

Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Meditazione

Ci riteniamo cristiani e credenti ma di fronte alla parola conversione troviamo 100 pretesti, mille scuse per non agire secondo la parola di Dio punto le cose di questo mondo ci travolgono, le riteniamo più importanti e occupano sempre il primo posto rispetto agli insegnamenti di Dio. Non ci ricordiamo che quando pecciamo condanniamo di nuovo Gesù alla morte di Croce da lui accettata per darci la possibilità di redimerci. Ascoltiamo con cuore aperto la sua parola e sempre con cuore aperto chiediamogli la forza di accettare ed abbracciare con Amore le nostre Croci come ha fatto Gesù. E allora viviamo questo periodo di Quaresima come occasione di conversione per arrivare liberi alla meta della resurrezione.

IX Stazione: Gesù cade per la terza volta (Mt 26,36.39.42)

Gesù pregava, dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!». Si allontanò una seconda volta e pregò dicendo: «Padre mio, se questo calice non può passare via senza che io lo beva, si compia la tua volontà».

Meditazione

Gesù sente avvicinare la sua morte. La paura prende il sopravvento ed egli si rivolge al padre pregandolo di aiutarlo a superare questo momento di smarrimento per quello che dovrà patire. Ubbidiente però al padre, fa la sua volontà. E anche la preghiera di tanti fratelli colpiti dalla malattia, dalla sofferenza, dalla tribolazione, dalla solitudine, dalle guerre, Dai terremoti, che invocano l'aiuto del padre perché li sollevi dai loro dolori e faccia accettare le loro Croci, come ha fatto Gesù. Eterno padre, ti preghiamo per tutte le anime smarrite e indifferenti al tuo amore, per i poveri migranti, che per trovare una vita migliore, muoiono in mare. per la passione del tuo figlio fa che un giorno tutti Possiamo lodare l'abisso della tua Misericordia.

X Stazione: Gesù è spogliato delle vesti (Mt 27,35)

Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte.

Meditazione

Niente è pura coincidenza, tutto quello che accade è racchiuso nella parola di Dio e sostenuto dal suo Divino disegno nel dare significato a ciò che appare privo di significato e farci comprendere che è lui che tiene nelle sue mani noi e il mondo. O Gesù, che ti sei fatto il povero per eccellenza concedici le mortificazioni, l'umiliazione e lo spirito di povertà per ottenere la ricompensa che è il regno dei cieli.



XI Stazione: Gesù è inchiodato alla croce (Mt 27,33-34.36-38)

Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. Poi, seduti, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «Costui è Gesù, il re dei Giudei».

Meditazione

Gesù, cosa ti hanno offerto gli uomini che tu hai amato tanto? Sofferenze, patimenti, una croce e per farti sentire meno la morte un po' di vino mescolato con fiele. Questa è la risposta ingrata per tutto il bene che hai fatto passando per le vie della Palestina. Invece di incoronarti vero re ti hanno messo sul capo una corona di spine e la scritta della tua condanna. O Gesù, quanti crocifissi Innocenti ci sono ancora oggi in questo mondo. Quante vittime Innocenti per abusi, violenze, guerre. Aiutaci tu, a non essere ingrati verso te e ai nostri fratelli, fa che possiamo amarli sempre di più.

XII Stazione: Gesù muore in croce (Mt 27,46-50)

Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

Meditazione

Signore Gesù, ancora oggi tanti fratelli sono messi in croce per le violenze, la fame, per le guerre, per gli egoismi. molti scappano dai loro paesi, come i migranti e spesso trovano la morte in mare. Essi, come te, gridano per le vie del mondo invocando una vita migliore, una vita di pace, di giustizia, di libertà. Aiutaci, Gesù, ad ascoltare la voce di questi fratelli, fa che non chiudiamo il nostro cuore al loro grido di aiuto. Fa che possiamo essere per loro di conforto e capire le loro necessità e bisogni.

XIII Stazione: Gesù è deposto dalla croce (Mt 27,57-58)

Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato.

Meditazione

Gesù è morto, ha reso il suo spirito al padre. Un uomo buono, contrario a quella sentenza ingiusta, ha pietà di quel corpo straziato e chiede a Pilato di poterlo prendere per dare una degna sepoltura. La sua richiesta viene accettata e Gesù è tolto dalla Croce e viene messo in un Sepolcro nuovo, scavato nella roccia e avvolto in un Candido lino. Tutto sembra finito in quella buia tomba ma non è così perché Gesù Trionferà sul male e con la sua Resurrezione. Gesù, a volte i nostri cuori sono chiusi come il tuo Sepolcro, non riusciamo a capire i bisogni dei nostri fratelli o di chi ci sta vicino. Aiutaci tu ad essere buoni e caritatevoli come è stato Giuseppe d'Arimatea con te.

XIV Stazione: Gesù è deposto nel sepolcro (Mt 27,59-60)

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò.

Meditazione

Giuseppe Pensa che Gesù possa finalmente riposare in pace. Tutto tutto sembra finito con la morte invece essa sarà sconfitta Perché Gesù non rimane chiuso lì ma, come aveva predetto, dopo tre giorni risorgerà. Dalla sua Resurrezione nasce la nostra salvezza e la nostra fede. o Gesù, a volte, i nostri cuori sono dei Sepolcri chiusi, non ci accorgiamo quanto fratelli Hanno bisogno di noi. Siamo chiusi all'accoglienza, alla carità, all'amore. Aiutaci tu ad aprirli come ha spalancato Il sepolcro che ti avevano preparato.

XV Stazione: Gesù risorge da morte (Mt 28,1-2.5-7)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: “È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete”».

Meditazione

Le donne corrono a dare la bella notizia ai discepoli, che increduli vanno al Sepolcro per verificare quanto è stato loro riferito. Gesù è vivo, è risorto e dà appuntamento in Galilea per rincuorare i discepoli ed attestare la sua Resurrezione. La morte non l'ha distrutto. Il padre gli ha dato una nuova vita, lo ha rivestito di luce e di gloria e ha stabilito con lui una nuova Alleanza: quella eterna! Gesù, la tua Resurrezione ci fa capire che dopo una caduta possiamo rialzarci. ci dai la speranza che seguendo i tuoi comandamenti possiamo un giorno, dopo la vita terrena, vivere eternamente con te.

